
Card. Hummes: Repam e Ceama, “ha mostrato opzione preferenziale per l’Amazzonia e le sue popolazioni autoctone”

La Rete ecclesiale panamazzone (Repam) e la Conferenza ecclesiale dell’Amazzonia (Ceama), entrambe frutto dell’opera pastorale del card. Cláudio Hummes, hanno rilasciato una dichiarazione congiunta di gratitudine per aver avuto la luminosa presenza del cardinale, deceduto ieri in Brasile, come presidente. “La sua eredità e memoria continueranno tra noi come organizzazioni sorelle che ha promosso con la sua forza, amore e leadership e che continueranno di pari passo costruendo un percorso insieme, come è sempre stato il suo sogno, rispettando le nostre differenze, tenendoci in rete e in comunione con il nostro amato Papa Francesco”, si legge nella nota. Repam e Ceama sottolineano che “dom Claudio ci ha mostrato la sua opzione preferenziale per l’Amazzonia e le sue popolazioni autoctone e ci ha incoraggiato a passare dal dovere al fare, a riconoscere, valorizzare e rendere visibile ciò che stiamo facendo e ciò che è già stato fatto”. Inoltre, “ci ha incoraggiato a rendere possibile questa Chiesa in uscita e a rispondere alle sfide del panorama territoriale amazzonico, attraverso il lavoro sinodale visto come metodologia ecclesiale, dove sono presenti come soggetti non solo i pastori, ma anche le persone consacrate e laici”.

Redazione